



Factsheet

Mantenimento e cura del bambino

Mezzi di sussistenza del bambino

Il mantenimento ha un'importanza molto particolare per il benessere del bambino. Con il mantenimento i genitori provvedono affinché ottenga tutto ciò di cui ha bisogno per uno **sviluppo sano**:

- Alloggio, vitto e vestiario
- cure e educazione, formazione scolastica e professionale, tempo libero
- copertura delle spese di malattia e infortunio e altro ancora.

L'obbligo di mantenimento

I genitori assicurano **insieme** – ciascuno secondo le proprie capacità – il mantenimento del bambino:

- se ne prendono cura e provvedono ai suoi bisogni vitali, alla sua educazione e alla sua formazione e all'occorrenza prendono misure per proteggerlo.
- Possono decidere essi stessi come ripartire fra di loro il mantenimento dei propri figli.

Modelli di mantenimento

Che vivano insieme oppure no, soltanto una minoranza dei genitori contribuisce in parti uguali al mantenimento economico e alla cura dei figli. Nella maggior parte dei casi è la madre ad accollarsi la parte principale dei compiti di **cura**.

- Per questo motivo lavora soltanto a tempo parziale o non lavora del tutto e sostiene la perdita di guadagno corrispondente (**costi indiretti dei bambini**).
- Da parte sua, il padre partecipa principalmente al mantenimento economico.

Mantenimento e custodia

Quando la madre (o più raramente il padre) assicura la parte principale dei compiti di cura, ottiene la **custodia esclusiva** al momento della separazione: i figli vivono principalmente con lei.

- Il padre paga gli alimenti (contributi di mantenimento) e assiste i figli nell'ambito delle relazioni personali ("diritto di visita").

Custodia alternata: i genitori vivono separati, ma hanno entrambi la custodia del figlio e se ne prendono cura a turno secondo un calendario prestabilito.

- I genitori **si accordano** sulle prestazioni di mantenimento fornite dall'uno e dall'altro (cure e educazione, mantenimento economico) e su come bilanciarle nel caso in cui uno dei genitori contribuisca al mantenimento del figlio in misura maggiore rispetto all'altro.

Contributi di mantenimento per il figlio

Il **figlio** ha diritto ai contributi di mantenimento (alimenti). Tali contributi vengono fissati in un **contratto di mantenimento** (quando i genitori non sono sposati) o in una **sentenza del tribunale** (in casi di separazione/divorzio e quando i genitori non sono sposati).

- In caso di **separazione legale** e di **divorzio** il tribunale approva il contratto di mantenimento stipulato dai genitori o fissa esso stesso i contributi di mantenimento.
- Se i genitori **non sono sposati** i contributi di mantenimento sono regolamentati da un contratto di mantenimento o da una sentenza di mantenimento del tribunale.
- Il **contratto di mantenimento** può essere concordato tra i genitori. Deve però essere approvato **dall'autorità di protezione dei minori** (ARP/APMA) prima di poter diventare giuridicamente vincolante per il figlio e valere come titolo di mantenimento per l'incasso dei contributi di mantenimento e un eventuale anticipo.

Calcolo dei contributi di mantenimento per i figli

Il contributo di mantenimento deve essere commisurato ai bisogni del bambino – cioè i costi di mantenimento e cura – così come alla situazione sociale e alle possibilità dei genitori. Se è il caso si tiene inoltre conto della sostanza e dei redditi del bambino.

- I contributi di mantenimento per i figli non possono essere fissati a un livello tale che non sia **garantito il minimo vitale del genitore che deve versarli**.
- Nei casi di ammanco, oltre la cura e l'educazione, l'**altro genitore** si fa dunque carico, per intero o in gran parte, anche del mantenimento economico del figlio.

Quando i contributi di mantenimento non vengono versati

Quando i contributi di mantenimento non vengono pagati, vengono versati in maniera irregolare o in ritardo, il genitore al quale dovrebbero essere corrisposti i contributi di mantenimento può

- **agire da solo** – per esempio avviando il procedimento esecutivo – oppure
- ricorrere all'**aiuto** all'incasso e all'anticipo degli alimenti da parte dello Stato.

©SVAMV/FSFM luglio 2017